

VERBALE ASSEMBLEA DEGLI UTENTI DEL 27/06/2024

Il giorno 27 giugno 2024 alle ore 15:00 in modalità online, si è riunita l'Assemblea degli Utenti, convocata con e-mail pec del giorno 21 giugno 2024, per discutere il seguente

Ordine del giorno

- Deflusso Ecologico

Per il Consorzio sono presenti il Presidente Prof. Claudio Gandolfi, il Direttore Dorian Bellani ed il Dott. Francesco Tengattini.

Per gli utenti irrigui sono presenti: consorzio roggia Fusia vaso generale, consorzio Oglio Mella, consorzio roggia Vetra, consorzio Bajona, consorzio roggia Rudiana, consorzio roggia Vescovata, Consorzio Irrigazioni Cremonesi, Naviglio Civico di Cremona.

Per gli utenti idroelettrici sono presenti: Italgem spa, Iniziative Bresciane, Enel Green Power Italia ed Iseo idro srl.

Il Presidente comunica che l'adunanza è legalmente costituita, essendo presenti n. 36 su 46 voti totali. Passa quindi all'esame dell'ordine del giorno.

1. Deflusso Ecologico

Il Presidente comunica che, a seguito dell'osservazione presentata dal Consorzio sulla modulazione temporale del DE nei corpi idrici che costituiscono il tratto regolato del fiume Oglio sublacuale, Regione Lombardia ha inviato al Consorzio un messaggio in cui segnala che un altro portatore d'interesse ha sottoposto osservazioni di contenuto contrario, chiedendo quindi un confronto diretto con il Consorzio in proposito.

Il Presidente ricorda che nell'osservazione presentata il Consorzio ha chiesto l'anticipazione di un mese della modulazione mensile del fattore correttivo N, in modo da collocare l'inizio del trimestre di riduzione del DE a giugno anziché a luglio. Ricorda che la modulazione proposta da Regione è corretta se si considera il regime idrologico medio del f. Oglio – che effettivamente presenta portate più elevate in giugno rispetto a settembre – ma sottolinea come la tendenza già in atto all'intensificarsi di periodi siccitosi primaverili ed estivi giustifichi invece la richiesta di anticipo, come reso evidente dalle condizioni idrologiche verificatesi nel 2022.

Il Presidente presenta un'analisi preliminare e semplificata degli effetti dell'una e dell'altra modulazione che evidenzia come l'effetto principale sia uno spostamento di circa 4 Mm³ di rilasci dal

lago (equivalenti a circa 6 cm di invaso del lago) per DE da giugno a marzo. Il Presidente conclude osservando che questo volume non necessariamente deve ricadere rigidamente sui mesi in oggetto, ma grazie alla regolazione può essere distribuito su un lasso di tempo maggiore, rendendo le conseguenze pratiche sulle utenze della scelta dell'una o dell'altra modulazione relativamente modeste. Si apre un ampio dibattito che vede gli utenti idroelettrici e irrigui schierati unanimemente su posizioni opposte.

Gli utenti idroelettrici sottolineano in particolare tre aspetti: la maggiore aderenza della modulazione proposta da Regione con il regime idrologico del corso d'acqua; lo svantaggio gestionale che deriverebbe loro dall'anticipo della modulazione; il vantaggio dubbio e comunque limitato che ne ricaverebbero gli utenti irrigui poiché si anticiperebbe al mese di marzo un maggior rilascio di DE di circa 4 Mm³ in un mese – marzo - di minori afflussi al lago e nel quale normalmente si chiede di incrementare la quota di invaso del lago in vista della stagione irrigua.

Gli utenti irrigui evidenziano come la stagione 2022 abbia rappresentato la conferma definitiva del grado di criticità elevatissimo che può verificarsi nei primi mesi della stagione irrigua, quando un valore basso del DE appare la logica conseguenza delle limitatissime portate naturali disponibili in alveo e della carenza di riserve idriche nel lago e negli invasi alpini. L'incremento del DE nel mese di giugno rispetto all'attuale DMV, che conseguirebbe dalla modulazione proposta da Regione, rappresenta quindi una criticità per gli utenti irrigui sia a livello operativo che nella gestione dei rapporti con i loro consorziati.

Vista l'inconciliabilità delle posizioni espresse dai due gruppi di utenti e in considerazione della validità delle motivazioni di entrambi - seppure con enfasi su aspetti diversi, ovvero sul regime idrologico medio nel caso degli idroelettrici e degli eventi di siccità estremi nel caso degli irrigui - il Presidente comunica che ritiene doveroso riportare le due posizioni nel confronto con Regione. Sottolinea anche che farà presente a Regione l'importanza, condivisa da tutti gli utenti, di prevedere regole chiare ed efficaci per la gestione del DE in situazioni di siccità estrema, che migliorino le procedure per le richieste di deroga attualmente in vigore. A questo proposito il Direttore Bellani rimarca come le procedure attuali abbiano comportato costi e impegno non trascurabili per il Consorzio, sia per l'istruttoria delle richieste che, soprattutto, per il monitoraggio obbligatorio degli effetti della deroga sulla qualità del corso d'acqua.

La seduta si chiude alle ore 16:30

IL PRESIDENTE

Prof. Ing. Claudio Gandolfi

IL SEGRETARIO

Direttore Dorian Bellani